

Banche: Fintegration, il nuovo libro di Angelo Deiana sulla trasformazione digitale

 $\textbf{LINK:} \ \text{http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-605222-banche_fintegration_il_nuovo_libro_di_angelo_deiana_sulla_trasformazione_digitale.aspx$



News240re

Banche: Fintegration, il nuovo libro di Angelo Deiana sulla trasformazione digitale scritto con Roberta Caselli 19/11/2021 14:22 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 19 nov. (Labitalia) - "Ecco Fintegration, il mio nuovo libro scritto con Roberta Caselli sulla trasformazione digitale del sistema finanziario. Un solo mantra: evolversi per estinguersi". Lo ha dichiarato in una nota, Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, Ancp, Associazione nazionale consulenti patrimoniali, e Anpib, Associazione nazionale private investment bankers. "Stiamo vivendo - ha osservato Deiana - un periodo complesso per il sistema bancario e finanziario: erosione del margine finanziario, rimodulazione del margine da servizi, necessità di investimenti tecnologici straordinari per stare al passo dei processi espansivi di fintech e big tech. Come

sottolinea nella sua prefazione Corrado Passera, a tutto ciò si è aggiunta l'instabilità economica generata dalla pandemia da Covid19 e dalle consequenti massicce immissione di liquidità delle grandi banche centrali nel sistema economico. Denaro facile a tassi negativi o, se va bene, a zero". "In sintesi - hanno affermato Angelo Deiana e Roberta Caselli - l'unica certezza è che non ci sono certezze. Viviamo in un mondo nuovo: Marx aveva predetto che quando i tassi sarebbero scesi a zero il capitalismo sarebbe morto. Ora i tassi sono negativi, il capitalismo non è morto, ma il problema è lo stesso per tutti: dove trovare un mix virtuoso fra rischio e rendimento che offra un orizzonte di valore per clienti e azionisti? Altrimenti la redditività del capitale diventerà un'araba fenice per molti player e questo potrebbe determinare la fine del sistema bancario". "Per questo motivo gli scenari evolutivi sono

diversi ma semplici: la scomparsa delle banche tradizionali più piccole e un periodo di fusioni e acquisizioni fra soggetti di medio-grandi dimensioni; lo sviluppo hybrid/challenger banks con prodotti/servizi innovativi; una partnership definitiva tra banche, fintech e big tech: la fintegration. "Altre strade - ha aggiunto Angelo Deiana - sono difficili in un mondo a rete che si sta 'amazonificando', e che vede il minor tempo di servizio come fattore di scelta strategica della clientela. Ecco allora il dilemma del battleground bancario sulla sfida della redditività prossima ventura: andare verso il digitale e sfidare il mondo nuovo Fintech a ricavi altrettanto digitali, oppure gestire l'attuale (ma effimero) vantaggio competitivo del database di clienti del sistema tradizionale? Oppure, ancora, fintegrarsi?""Si tratta - ha ricordato Roberta Caselli - di

metabolizzare u n paradigma nuovo: la 'digital/platform economy' è un sistema in cui il problema non è quello di una mera digitalizzazione dei sistemi produttivi e distributivi, ma una transizione phygital verso un modello consulenziale comportamentale dove la tecnologia è il braccio, i soft skills la mente e i dati il vantaggio competitivo. Ecco perché l'unico possibile salto in avanti strategico non può che essere la Fintegration, l'integrazione a tappeto di tecnologie emergenti (cloud, blockchain, intelligenza artificiale, robo-advisory) come fattori abilitanti nel percorso di trasformazione verso il phygital. "La sintesi - ha concluso Angelo Deiana - è una sola: per il sistema bancario l'orizzonte è incerto ma la strada da percorrere è tracciata. Evolversi e 'fintegrarsi' per non estinguersi. Altrimenti sarà la fine". Il libro è

pubblicato da Rubbettino

editore.